

/// INNOVAZIONE

# Connessi in movimento: i vantaggi per i fleet manager

La telematica sta rivoluzionando la nostra vita quotidiana anche nel comparto della mobilità. Le nuove tecnologie si diffondono sul mercato ad un

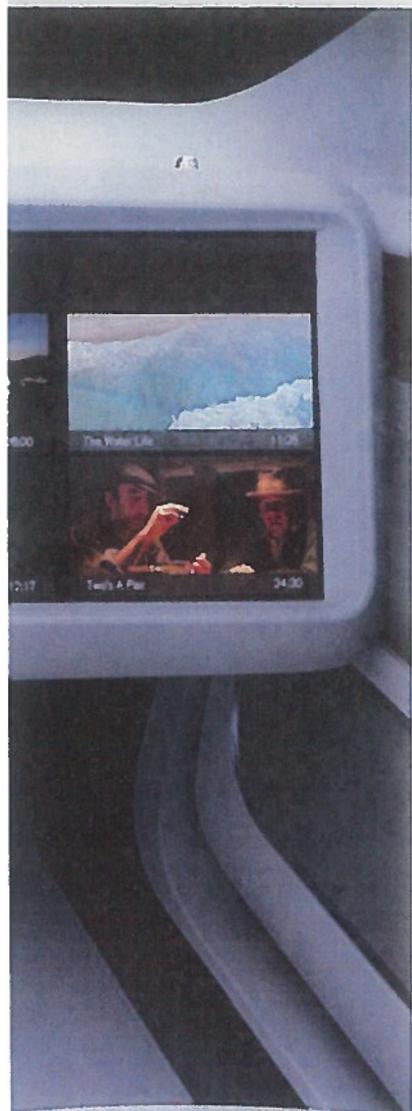
ritmo sempre più rapido: ci sono voluti 85 anni affinché le cinture di sicurezza venissero adottate di serie sulle vetture; 27 anni per il sistema di Controllo

Elettronico della Stabilità (ESC) e solo 10 per i sistemi di frenata d'emergenza assistita (AEB). Per quanto riguarda la telematica, il processo di adozione nell'industria automobilistica è stato particolarmente accelerato. Oggi sistemi di connettività avanzata come smartphone e smart device, black box e dispositivi di diagnostica di bordo consentono di raccogliere e rendere accessibili in tempo reale ai driver, ai fleet manager e alle so-

cietà di noleggio una mole enorme di dati in grado di migliorare in modo sostanziale la gestione della mobilità professionale. Verifica dei percorsi, controllo dello stile di guida e dei consumi di carburanti, geolocalizzazione del mezzo per pianificare le percorrenze più veloci ed efficienti, ritrovamento del veicolo oggetto di furto, manutenzione predittiva sono solo alcune delle funzionalità a valore aggiunto che l'information technology è in grado di abilitare.

**La telematica mette a disposizione delle flotte un universo di servizi a valore aggiunto in grado di cambiare i paradigmi stessi del concetto di vettura**

di **Sabrina Negro**



## VERSO IL CAR SHARING IN AZIENDA?

Il Barometro 2016 delle Flotte Aziendali di Arval rivela che le aziende italiane sono seconde solo alla Francia per l'interesse a sviluppare progetti di sharing per la mobilità, al contrario di Germania e Olanda dove solo un quinto del campione prospetta una soluzione di questo tipo. Tuttavia i gestori di flotta nazionali ritengono che i dipendenti non siano ancora pronti/favorevoli a rinunciare al veicolo assegnato in cambio di una mobilità alternativa essendo l'auto aziendale considerata un benefit molto personale.

sponsabilizzati e minori incidenti. Sebbene dal Barometro 2016 delle Flotte Aziendali (elaborato dal Corporate Vehicle Observatory di Arval) emerge come in Italia la telematica nelle flotte sia implementata in misura ancora sensibilmente inferiore rispetto al resto d'Europa (19%

sette per gli strumenti telematici è forte e destinato a crescere.

Il Rapporto "Connected Car & Renting" di ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) e Deloitte certifica, ad esempio, che l'80% delle imprese

vizi integrati di infomobilità. L'indagine rivela che le funzioni più interessanti per offerta e domanda di noleggio sono quelle connesse alla sicurezza: la telematica è in grado di abilitare una nuova gamma di servizi come l'emergency call, sistemi di assistenza e la valutazione dello stile di guida con vantaggi evidenti sia per la società di noleggio che per il driver e l'azienda. Per i gestori di flotta, invece, la geolocalizzazione del veicolo è in Italia (39%) - come in Europa (33%) - lo scopo principale dell'utilizzo di servizi di telematica in azienda (dati Arval). L'incremento della sicurezza del driver viene subito dopo in termini di importanza (31% in Italia, il 12% in Europa).

### La sicurezza che conviene

Il miglioramento della sicurezza del conducente, d'altronde, va a braccetto con la gestione efficace della flotta e il risparmio economico per l'azienda, propulsore fondamentale per l'adozione della tecnologia da parte delle im-



### Quali benefici?

Veicoli connessi significa razionalizzazione dei consumi di carburante e dei costi di manutenzione, driver più re-

per il campione italiano contro il 33% dei colleghi comunitari inclusi nell'indagine), l'utilizzo e il livello di interesse del

nazionali del settore noleggio prevede di aumentare nel prossimo anno l'utilizzo della connessione a bordo con App e ser-



prese. Non a caso un fleet manager su due in Italia considera la telematica come soluzione principale per ridurre i costi di gestione della flotta.

Sul mercato sono ormai molte le proposte di piattaforme telematiche specifiche dedicate alle flotte che prevedono l'installazione sul veicolo di dispositivi di rilevazione e tracciamento e di software online che consentono di gestire la flotta aziendale da pc, smartphone o tablet. Una vettura connessa permette di monitorare le prestazioni e lo stile di guida e fornire un feedback in tempo reale o report puntuali e dettagliati, utili sia per i gestori che per i driver. Se da una parte, dunque, la telematica è uno strumento importante per supportare i conducenti al volante, consentendogli di condurre in condizioni di minore stress e maggior sicurezza, dall'altra i fleet mana-

ger hanno la possibilità di stabilire requisiti prestazionali a livello aziendale in termini di guida sicura, ecologica e di efficienza dei consumi. Nell'era della app-economy, uno studio di Arval conferma che il 52% dei fleet manager vorrebbe adottare l'uso di applicazioni telematiche per avere report sul comportamento dei driver (mentre l'8% del campione già lo fa). Oltre la metà dei gestori di flotta italiani ritiene che le App siano un utile strumento per supportare il management e risparmiare tempo per i driver; il 61% le vorrebbe per ottenere un accesso diretto ai dati dei veicoli, il 74% per avere informazioni sullo stato di manutenzione delle auto e il 46% per tracciarne le spese di mobilità.

#### **Assicurazione meritocratica**

Risparmi consistenti per i gestori che utilizzano di-

positivi telematici sulle loro flotte possono derivare inoltre da sconti sui premi assicurativi. Le nuove tecnologie telematiche (le scatole nere) forniscono un supporto alla rilevazione diretta di comportamenti di guida potenzialmente pericolosi per la propria incolumità o per quella altrui, con riduzione diretta dei rischi connessi a incidenti stradali. Grazie all'adozione di scatole nere evolute è possibile ricostruire la dinamica di un sinistro e ottenere un supporto unico per la localizzazione del veicolo in caso di furto. Oltre a fornire agli automobilisti una maggior sicurezza e uno stimolo a comportamenti virtuosi, dunque, la diffusione di strumenti telematici aiuta gli assicuratori a misurare e a gestire in modo più accurato i rischi e le potenziali frodi. Tutto ciò si traduce in mi-

norì sinistri, minori truffe e, conseguentemente, in un abbassamento del costo delle polizze. La tecnologia satellitare ha consentito poi alle imprese assicurative di offrire ai propri clienti soluzioni personalizzate e più convenienti, quali le polizze "a consumo" basate sull'utilizzo chilometrico e polizze del tipo "pay as you drive" che prendono in considerazione lo stile di guida, le strade percorse, gli orari di percorrenza e altre variabili specifiche del singolo cliente. Anche in questo caso risparmio e sicurezza vanno a braccetto: la scatola nera rimane innanzitutto un dispositivo di protezione in grado di salvare vite umane. In caso d'incidente la Centrale Operativa viene allertata automaticamente per consentire la localizzazione puntuale del veicolo e l'invio tempestivo dei soccorsi.